

Procedura: PASSAPORTO EUROPEO ANIMALI D'AFFEZIONE: RILASCIO, AGGIORNAMENTO, SMARRIMENTO

Rilascio del passaporto

Il pet passport è il passaporto europeo per animali d'affezione, previsto per cani, gatti e furetti che viaggiano con il proprietario o con persona incaricata negli Stati dell'Unione Europea, oppure che rientrano nel territorio europeo a seguito di viaggi provenienti da Paesi extra UE. Il documento è obbligatorio dal 1 ottobre 2004.

Il passaporto riporta i dati anagrafici del proprietario o responsabile, le informazioni relative all'animale, il codice identificativo del microchip e le informazioni sanitarie rilevanti, tra cui vaccinazione antirabbica, eventuale titolazione anticorpale, esami e trattamenti terapeutici effettuati.

Per ottenere il passaporto, cani, gatti e furetti devono essere **preventivamente** identificati con **microchip** e iscritti all'Anagrafe degli Animali d'Affezione. **Dopo l'identificazione** dell'animale è possibile procedere, presso il medico veterinario libero professionista di fiducia, alla **vaccinazione antirabbica**, necessaria sia per il rilascio del passaporto sia per la movimentazione dell'animale. La vaccinazione antirabbica deve essere effettuata dopo il compimento dei novanta giorni di età.

Una volta completate tali attività, il proprietario del cane, gatto o furetto deve recarsi presso le sedi territoriali o ambulatoriali del Servizio Veterinario. Il passaporto viene rilasciato entro 7 giorni lavorativi.

La movimentazione dell'animale può avvenire solo dopo che siano trascorsi almeno **ventuno giorni** dalla vaccinazione antirabbica. Anche in presenza di passaporto già rilasciato, la partenza dell'animale prima del decorso di tale termine può comportare sanzioni, blocchi all'ingresso nel Paese di destinazione o quarantene. È pertanto opportuno programmare con adeguato anticipo tutti gli adempimenti sanitari e amministrativi necessari all'espatrio.

. Il numero massimo di animali da compagnia (cani, gatti e furetti) che possono accompagnare il proprietario o la persona autorizzata per ogni singolo viaggio è pari a **5 animali**. Può essere superiore a cinque **solo** nei casi di partecipazione a competizioni, mostre, o eventi sportivi oppure per allenamenti finalizzati a tali eventi. Il passaporto è obbligatorio per lo spostamento degli animali tra Stati membri UE e per la loro reintroduzione nel territorio comunitario in provenienza da un Paese terzo. È importante ricordare che se per partire verso un Paese extraeuropeo serve solo il certificato internazionale, per rientrare in un Paese europeo occorre il passaporto europeo o in alternativa un nuovo certificato di espatrio rilasciato dal Paese di provenienza.

Cosa serve per ottenere il passaporto europeo

Il passaporto è rilasciato dai Servizi Veterinari dell'azienda sanitaria locale su richiesta del proprietario, con la seguente documentazione (D.G.R. n.920/2006):

- per tutti: certificato d'iscrizione in anagrafe
- per tutti: modulo di richiesta passaporto
- per tutti: delega (nel caso si presenti persona diversa dal proprietario, più copia del documento del delegante)
- per tutti: certificato di vaccinazione antirabbica eseguita su un animale con almeno 90 giorni di età, in corso di validità, rilasciato nei modi sopra indicati;

- per tutti: certificato di buona salute rilasciato dal veterinario libero professionista di fiducia inserito nel sistema di Anagrafe;
- per tutti: attestazione del pagamento di 40,00 €

Nel caso di spostamento verso Paesi Extra UE diversi da quelli elencati a norma dell'articolo 13, paragrafo 1 e 2 del Reg. 576/2013, deve essere effettuata la titolazione degli anticorpi per la rabbia, con esiti favorevoli, con le seguenti modalità: prelievo da parte del veterinario libero professionista di fiducia, **almeno 30 giorni dopo la vaccinazione antirabbica** con invio per l'esame solo a laboratori accreditati (nel Lazio: l'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana). Tale titolazione deve essere presentata al momento della richiesta di rilascio del passaporto e certificata sullo stesso, prima che l'animale da compagnia abbia lasciato l'Unione verso un Paese terzo diverso da quelli elencati a norma dell'articolo 13, paragrafo 1 e 2 del Reg. 576/2013.

È riconosciuta la validità del passaporto europeo rilasciato da altre Regioni o Paesi UE; tuttavia, è necessaria la registrazione nell'anagrafe canina della Regione Lazio. La tariffa applicata per tale registrazione è di € 13,00

Rinnovo del passaporto

La validità del passaporto è determinata dalla data di scadenza della vaccinazione antirabbica. Il rinnovo consiste quindi nella registrazione della nuova vaccinazione antirabbica sul passaporto, a cura esclusiva dei veterinari Asl.

A tal fine occorrerà recarsi presso gli ambulatori veterinari della Asl Roma 5 con la seguente documentazione:

- certificato di vaccinazione antirabbica in corso di validità
- passaporto
- attestazione del pagamento di € 26,60
- delega (nel caso si presenti persona diversa dal proprietario, più copia del documento del delegante)

Smarrimento del passaporto e rilascio duplicato

In caso di smarrimento del passaporto il proprietario è tenuto alla **tempestiva denuncia** alle autorità competenti presso uno dei seguenti organi di Polizia: Carabinieri, Polizia di Stato, Organi di Polizia Municipale del Comune competente per territorio.

Dopo la denuncia, occorrerà recarsi presso le sedi degli ambulatori veterinari della ASL Roma 5 con la seguente documentazione:

- denuncia di smarrimento del passaporto
- certificato di vaccinazione antirabbica in corso di validità
- attestazione del pagamento di € 40,00

-fotocopia del documento di identità

-delega (nel caso si presenti persona diversa dal proprietario, più copia del documento del delegante)

Ulteriori informazioni per i viaggi con animali

In Italia è **vietata** l'introduzione di cuccioli di età **inferiore a tre mesi** non vaccinati contro la rabbia.

Per l'ingresso in alcuni Paesi europei, la vaccinazione antirabbica non costituisce l'unico requisito sanitario richiesto.

Regno Unito, Irlanda, Malta, Finlandia e Norvegia richiedono, per i cani, la certificazione da parte del medico veterinario curante dell'avvenuto trattamento contro la *Tenia Echinococcus*, da effettuarsi non meno di ventiquattro ore e non oltre centoventi ore prima dell'arrivo nel territorio di tali Stati.

Per l'ingresso o il rientro nell'Unione Europea da alcuni Paesi terzi non inclusi nel Regolamento UE 577/2013, Allegato II, parte 1 e parte 2, è richiesto il test di titolazione degli anticorpi contro il virus della rabbia.

L'espatrio verso Paesi extra CEE è soggetto alla normativa dello Stato di destinazione, che può variare sensibilmente da Paese a Paese. In alcuni casi possono essere necessari diversi mesi per completare vaccinazioni, esami e documentazione. Si raccomanda pertanto di verificare con largo anticipo le prescrizioni delle autorità sanitarie competenti, quali Ambasciate, Consolati e siti istituzionali, nonché le condizioni stabilite dai vettori utilizzati, come compagnie aeree, navali o ferroviarie.